

ATTO N. DD-A11 102**DEL 20/03/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

OGGETTO: Acquisizione di fornitura di materiale di reintegro della cassette di pronto soccorso a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi degli artt. 36, c.2 lett.a) e 32 c.8 del D.lgs 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di Euro 1.798,15 o.f.i. sul cap. 112106/20 SMARTCIG Z4B2C5F714

Premesso che

A seguito del verificarsi dell'emergenza nazionale dovuta alla diffusione dell'influenza provocata dal Coronavirus - Covid-19, inizialmente diffusasi nel territorio cinese e poi propagatasi anche in Italia, l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso a tale infezione e sono stati emanati decreti legge aventi ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in conseguenza dell'evoluzione della situazione emergenziale;

con Decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte del 22.02.2020 è stata attivata l'Unità di Crisi Regionale - U.C.R., costituita dai responsabili del Sistema Sanitario Regionale 118 e dal Settore Protezione Civile regionale, con l'obiettivo di avere il livello massimo di coordinamento e prevenzione sul tema del rischio sanitario connesso all'infezione;

contestualmente è stato affidato al Direttore della Giunta Regionale (Datore di Lavoro) della Regione Piemonte, Dott. Paolo Frascisco, il ruolo di referente generale della attività svolte presso l'Unità' di Crisi Regionale;

la Regione Piemonte, d'intesa con il Ministero della Salute, con ordinanza del 23.02.2020 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" e successivi chiarimenti applicativi nonché con successive ordinanze, ha messo in atto misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 sul territorio regionale;

con nota prot 5021 del 02/03/2020, facente seguito alla precedente nota prot 4508 del 25.02.2020, del Direttore della Giunta Regionale e Datore di Lavoro della Regione Piemonte dott. Paolo Frascisco, è stato diffuso un aggiornamento relativamente alle misure e indicazioni precauzionali indirizzata a tutti i dipendenti regionali al fine di osservare i comportamenti da seguire, pubblicati dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, per il contenimento dell'emergenza;

con nota della Regione Piemonte del 08 marzo 2020 è stato diffuso un aggiornamento, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 8 marzo 2020 relativo alle Disposizioni operative Coronavirus COVID-19, finalizzato anche al rigoroso rispetto delle misure igienico-sanitarie nella vita lavorativa e privata;

al fine di ottemperare alle misure di contenimento sopra descritte, risulta necessario procedere in urgenza all'acquisizione di materiale di reintegro delle cassette di pronto soccorso in uso alla Regione Piemonte ripristinando le carenze evidenziate in tale situazione di emergenza;

Per le vie brevi, è stato richiesto a FOREVER S.R.L. Attrezzature Antincendio e Antinfortunistiche - con sede in strada dell'aeroporto 12 Torino (P.I. 04320710017) - un preventivo per l'acquisizione di materiale di reintegro delle cassette di pronto soccorso in uso alla Regione Piemonte consistente in termometro digitale, guanti sterili monouso, valigetta in ABS con supporto per attacco a parete;

con nota informatica, ns prot 12274 del 09/03/2020, agli atti del Settore scrivente, la ditta FOREVER S.R.L. (P.I. 04320710017) ha trasmesso preventivo dettagliato relativo alla fornitura di cui sopra per un importo pari a € 1461,60 oltre IVA e spese di spedizione;

l'offerta presentata dal predetto operatore risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016;

omissis

Tutto ciò premesso e considerato, occorre pertanto procedere, ai sensi degli artt. 36 c.2 lett.a) e 32 c.8 del Dlgs 50/16 e s.m.i., all'affidamento della fornitura di materiale di reintegro delle cassette di pronto soccorso e all'esecuzione del contratto in via d'urgenza per tutela dell'igiene e della salute pubblica, per un importo di € 1.461,60 oltre IVA e spese di spedizione di € 15,00, pari a un importo complessivo di € 1.798,15 0fi, formalizzando l'incarico mediante lettera a contratto secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016;

dato atto che occorre procedere con urgenza all'affidamento della fornitura in oggetto, al fine di ottemperare alle misure di prevenzione e protezione dei lavoratori in conseguenza della situazione emergenziale causata dalla diffusione dell'influenza da COVID-19;

dato atto che risulta necessario predisporre l'avvio della fornitura nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del D.Lgs, 50/16 e s.m.i sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

risulta altresì necessario impegnare la somma complessiva di € 1.798,15 ofi, di cui € 1.461,60 a copertura della fornitura in oggetto oltre a € 15,00 per le spese di spedizione e € 321,55 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore di FOREVER S.R.L. Attrezzature Antincendio e Antinfortunistiche - con sede in strada dell'aeroporto 12 Torino (P.I. 04320710017) (cod.ben.360406) facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato (capitolo 112106/2020) del bilancio gestionale provvisorio 2020/2022, predisposto dai referenti della Direzione della Giunta regionale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 112106 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2020;

dato atto che la spesa è esclusa ai vincoli dei "dodicesimi" ai sensi dell'art.1, comma 3 dell L.R. 24/2019 in quanto trattasi di spese obbligatorie e d'ordine;

verificata la disponibilità di cassa ai sensi della DGR 36-8717 del 05/4/2019;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti

pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Vista la D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Vista la D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Vista la L.R. 24 del 23/12/2019 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.G.R. 12-924 del 17/01/2020 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020-2022. Legge regionale 23 dicembre 2019, n.24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli"

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi degli artt. 36 c.2 lett.a) e 32 c.8 del Dlgs 50/16 e s.m.i., all'affidamento della fornitura di materiale di reintegro delle cassette di pronto soccorso e all'esecuzione del contratto in via d'urgenza per tutela dell'igiene e della salute pubblica in ragione dell'emergenza Coronavirus COVID-19, per un importo di € 1.461,60 oltre IVA e costo di spedizione pari a € 15,00, pari a un importo complessivo di € 1.798,15 ofi;
2. di affidare la fornitura mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016, mediante lettera contratto che si approva con il presente provvedimento, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le verifiche non diano esito favorevole;
3. di impegnare la somma complessiva di € 1.798,15 ofi, di cui € 1.461,60 a copertura della fornitura in oggetto oltre a € 15,00 per le spese di spedizione e € 321,55 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore di FOREVER S.R.L. Attrezzature Antincendio e Antinfortunistiche - con sede in strada dell'aeroporto 12 Torino (P.I. 04320710017) (cod.ben.360406) facendo fronte con la disponibilità finanziaria di cui al movimento contabile delegato (capitolo 112106/2020) del bilancio gestionale provvisorio 2020/2022 predisposto dai referenti della Direzione della Giunta regionale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano il seguente Conto Finanziario U.1.03.01.05.999;
5. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. di precisare che sul predetto capitolo 112106/2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che l'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'artt. 23,c.1 lett.b) e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: FOREVER S.R.L.. (P.I./C.F. 04320710017);

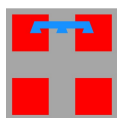
Importo: 1.798,15 o.f.i.

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'artt.36 c.2 lett.a) e art.32 c.8 del Dlgs 50/16 e smi.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli
ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro
tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Spett.le FOREVER SRL
Strada dell'Aeroporto 12
10148 Torino (TO)

Data

PEC:

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo
Protocollo

OGGETTO: Affidamento della fornitura di materiale di reintegro delle cassette di pronto soccorso alla FOREVER SRL (P.I. 04320710017). Importo di Euro 1.798,15 ofi. SmartCIG Z4B2C5F714

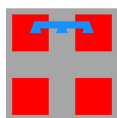
LETTERA CONTRATTO

Questo Settore con _____ del _____, ha approvato l'affidamento dell'incarico in oggetto.

Con la presente, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, si procede a porre **in esecuzione anticipata** del contratto per la fornitura oggetto di affidamento, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii., al fine di mettere in atto misure per la tutela dell'igiene e della salute pubblica a seguito del verificarsi dell'emergenza dovuta al diffondersi dell'influenza da Coronavirus COVID-19, sottoponendo l'affidamento alla **clausola risolutiva** qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

Di seguito si forniscono i dati essenziali inerenti il contratto:

Importo	Euro 1.798,15 (ofi)
Oggetto della fornitura	materiale di reintegro delle cassette di pronto soccorso come da vs offerta del 06/03/2020, ns pot 12274 del 09/03/2020, e integrazione agli atti del Settore scrivente
Luogo di consegna della fornitura	Regione Piemonte – Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro - Via Viotti 8 10121Torino
Tempi di consegna della fornitura	10/15 gg lavorativi
Penali	L'ammontare della penale, in misura giornaliera, è fissata pari all' 1 per mille del corrispettivo dell'intera fornitura pattuito, nel caso in cui non si rispettino le tempistiche (salvo che tali tempistiche siano diversamente concordate fra le Parti)
Referente Esecuzione Contratto	



REGIONE
PIEMONTE



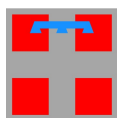
1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Collaudo e verifica di conformità della fornitura	La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.
Fatturazione	La Regione Piemonte <u>applica</u> la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633 / 72. <u>Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).</u> Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di smart CIG. Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5 P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it
Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	Smart CIG: Z4B2C5F714 Oggetto: fornitura di materiale di reintegro della cassette di pronto soccorso n. prot. e data di questa lettera ordine
Pagamento	30 gg dal ricevimento fattura, a seguito di nulla osta del RUP

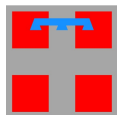


Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro
tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Modalità di Pagamento	Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000. Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP.
------------------------------	---

Si precisa inoltre quanto segue:

1. la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
2. la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
3. il Responsabile unico del procedimento e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
4. la S.V. si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 approvato con DGR 37-1051 del 21.02.2020, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità, nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2020-2022 approvato con DGR 37-1051 del 21/02/2020, il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
6. la S.V., nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
7. **copia della presente dovrà essere restituita, timbrata e firmata, per accettazione, entro 5 giorni dalla data di ricevimento unitamente agli allegati: 1) dichiarazione**



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

conto dedicato e dichiarazione coordinate bancarie; 2) patto di integrità; con l'apposizione di n.1 marca da bollo da € 16,00;

8. L'appaltatore riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura secondo quanto indicato nella presente lettera contratto; per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti.
9. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.
10. Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

ULTERIORI INFORMAZIONI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

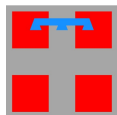
I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIO
DIRIGENTE AD INTERIM
DOTT. LEPRI GIOVANNI

Il presente documento è sottoscritto con

digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs.

firma

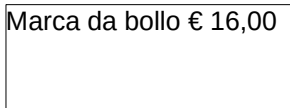
82/2005

Allegati.

1. Dichiarazione conto dedicato
2. Patto Integrità Regione Piemonte

Per accettazione

Marca da bollo € 16,00



PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010

OGGETTO: Fornitura di materiale di reintegro della cassette di pronto soccorso. Z4B2C5F714

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il _____
residente in _____ () Via _____ n. _____ codice fiscale _____
in qualità di _____ della DITTA _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
Tel. _____ fax _____ e-mail _____
con Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____

in relazione all'Appalto in oggetto, ai fini del pagamento delle somme dovute da codesta Prefettura per nostre fatture emesse, **consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:
Numero conto corrente: _____
Istituto di Credito: _____
Agenzia: _____
IBAN: _____
BIC: _____
- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:
 - Sig. _____ Nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ Residente in _____ () Via _____
_____ N. _____
 - Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il _____
_____/_____/_____ Codice Fiscale _____ Residente in _____
_____ Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

L'Appaltatore

Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO N. DD-A11 102 DEL 20/03/2020**

Prenotazione / Impegno N°: 2020/4424
Descrizione: IMPEGNO DELEGATO (A1000A)
Importo (€): 1.798,15
Cap.: 112106 / 2020 - SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO DI TIPO SANITARIO PER ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS 81/2008
PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.05.999 - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0110 - Risorse umane